

**Allegato B.1 - Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA**  
(solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

**Domanda di partecipazione,  
autocertificazioni e dichiarazioni per l'ammissione alla manifestazione  
di interesse all'affidamento di  
INCARICO COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E STATICO**

*"Miglioramento dell'efficienza e dell'approvvigionamento idrico potabile mediante realizzazione di pozzi artesiani, potenziamento delle captazioni, dei serbatoi e delle reti idriche interne ed esterne"*

*Procedura: "Affidamento diretto" art. 125 comma 11 ultimo periodo del d.lgs n. 163/2006 art. 267 comma 10 D.P.R. n. 207/2010*

**Stazione appaltante: Comune di CELENZA V.RE**

I sottoscritti

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>
1)				
2)				
3)				
4)				

dello studio/della società: \_\_\_\_\_ qualificato come: \_\_\_\_\_

- concorrente  - consorziato  - ausiliario  - cooptato  - (altro): \_\_\_\_\_

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

**DICHIARA / DICHIARANO**

- 1) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n.159 del 2011, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n.159 del 2011;
- 2) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/ 18; <sup>(1)</sup>
- 3) ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

*Ferme restando le esenzioni dagli obblighi di acquisizione del consenso al trattamento di dati personali nei casi previsti dal decreto legislativo n. 196 del 2003, il sottoscritto autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione secondo quanto previsto dalla informativa già resa nel disciplinare di gara ai fini della partecipazione alla gara medesima e per i procedimenti conseguenti, anche giurisdizionali.*

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dai benefici e della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione è sottoscritta in data   |   | 201\_\_.

(*firma del/i dichiarante/i*)<sup>(2)</sup> 1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> *La presente dichiarazione non può essere sottoscritta dai soggetti a carico dei quali siano stati emessi provvedimenti sanzionatori penali accompagnati dal beneficio della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti penali, deve essere dichiarata (articolo 38, comma 2, d.lgs. n. 163 del 2006).*

<sup>2</sup> *La presente dichiarazione è resa ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettere aa) e bb), del d.P.R. n. 445 del 2000).*

**Allegato B.2 - Dichiarazione INDIVIDUALE di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)**

**Domanda di partecipazione,  
autocertificazioni e dichiarazioni per l'ammissione alla manifestazione  
di interesse all'affidamento di  
INCARICO COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E STATICO**

*"Miglioramento dell'efficienza e dell'approvvigionamento idrico potabile mediante realizzazione di pozzi artesiani, potenziamento delle captazioni, dei serbatoi e delle reti idriche interne ed esterne"*

*Procedura: "Affidamento diretto" art. 125 comma 11 ultimo periodo del d.lgs n. 163/2006 art. 267 comma 10 D.P.R. n. 207/2010*

**Stazione appaltante: Comune di CELENZA V.RE**

il sottoscritto

nato a:

in data

in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)*

dello studio/della società:

qualificato come:

- concorrente  - consorziato  - ausiliario  - cooptato  - *(altro):*

**DICHIARA**

1) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti: **(barrare le voci che interessano)**

- non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n.159 del 2011;
- sono pendenti i seguenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n.159 del 2011:

---

---

---

- non sono stati emessi provvedimenti che comportano alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n.159 del 2011;
- sono stati emessi i seguenti provvedimenti che comportano una causa ostativa prevista dall'articolo 67 del decreto legislativo n.159 del 2011:

---

---

---

2) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che nei propri confronti: <sup>(3)</sup> <sup>(4)</sup> **(barrare le voci che interessano)**

- non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;
- sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato:

- 
- 
- 
- 
- non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
  - sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:
- 
- 
- 

- 
- non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
  - sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:
- 
- 
- 

- 
- i reati sono estinti ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale, in forza della seguente pronuncia del giudice dell'esecuzione: \_\_\_\_\_;
  - è stata ottenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice penale, con il seguente provvedimento: \_\_\_\_\_;
- 
- 
- 

3) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del decreto legislativo n. 163 del 2006, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli **317** (concussione) o **629** (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara: <sup>(5)</sup> (barrare le voci che interessano)

- di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
  - di essere stato vittima dei predetti reati e <sup>(6)</sup>
    - di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
    - di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;
  - di essere stato vittima dei predetti reati e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi: <sup>(7)</sup>
- 
- 
- 

e nella richiesta di rinvio a giudizio: <sup>(8)</sup>

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

*Ferme restando le esenzioni dagli obblighi di acquisizione del consenso al trattamento di dati personali nei casi previsti dal decreto legislativo n. 196 del 2003, il sottoscritto autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione secondo quanto previsto dalla informativa già resa nel disciplinare di gara ai fini della partecipazione alla gara medesima e per i procedimenti conseguenti, anche giurisdizionali.*

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dai benefici e della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più

rispondenti a verità, la presente dichiarazione è sottoscritta in data    |    |    | 20  .

(firma del/i dichiarante/i)<sup>(9)</sup>

---

<sup>3</sup> Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante.

<sup>4</sup> Ai fini della dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. (quindi, non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 del c.p.p.), al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del "prudente apprezzamento" in ordine all'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario Giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso non può surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, dovrà essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia pertanto all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta un formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'articolo 676 c.p.p.. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (Consiglio di Stato, sez. IV, 18 maggio 2004, n. 3185).

<sup>5</sup> Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante e selezionare una delle tre opzioni.

<sup>6</sup> Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.

<sup>7</sup> Descrivere quanto di interesse.

<sup>8</sup> Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.

<sup>9</sup> La presente dichiarazione è resa ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, è rilasciata, in carta libera, con necessità di autentica di firma oppure con obbligo di allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.